

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. ssa Elvira Amata

Elvira Amata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gagliotta

Marcello Gagliotta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 2 OTT. 2016

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gagliotta

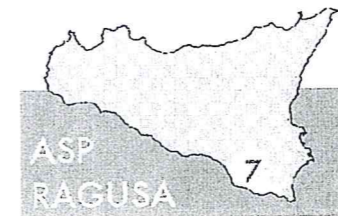
Marcello Gagliotta

**

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2201 del 27 SET. 2016

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Piano Attuativo di Certificabilità (PAC).
Adozione procedura per il controllo del budget stabilito nel piano investimenti.

IL DIRETTORE U.O.C. DIREZIONE AMM.VA
OO.RR. VITORIA - COMISO
DOTT.SSA ANTONINA GIACALONE

Antonina Giacalone

IL DIRETTORE U.O.C. DIREZIONE AMM.VA
OO.RR. MODICA-SCICLI
DOTT.SSA GABRIELLA MERLINO

Gabriella Merlino

Il 27 SET. 2016, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta dei Direttori Amm.vi degli OO.RR. di Vittori/Comiso e di Modica/Scicli, che con la sottoscrizione degli stessi ne attestano la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO:

che tra gli obiettivi assegnati per l'anno 2016 alle Direzioni Amm.ve dei Presidi Ospedalieri, unitamente, tra l'altro al Servizio Provveditorato, all'Ufficio Tecnico ed al SEF, è stato inserito, fra gli altri, l'obiettivo denominato "Certificabilità del bilancio - applicazione di quanto previsto dal cronoprogramma degli obiettivi trasmesso alla Regione";

che con delibera n.1590 del 30.06.2016 e' stata approvata la procedura finalizzata alla stesura del piano triennale degli investimenti e relativo report periodico per l'analisi degli scostamenti piano degli investimenti programmato e gli investimenti realizzati, così come previsto dal cronoprogramma trasmesso dall'Ass.to Reg.le della Salute ai punti D4.1 e D 4.6;

che l'obiettivo D 4 del suddetto cronoprogramma prevede tra le azioni, al punto D4.3, la definizione di un processo operativo finalizzato al controllo del budget stabilito nel piano investimenti;

RITENUTO

pertanto, di adottare una procedura finalizzata al necessario controllo della spesa e del budget previsti nel piano triennale degli investimenti in linea peraltro con gli indirizzi nazionali e regionali sulla Certificabilità dei Bilanci, ed anche al fine di garantire la piena coerenza tra la spesa effettivamente sostenuta rispetto al budget assegnato;

RITENUTO

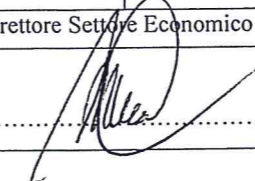
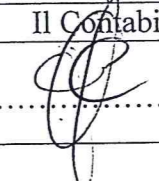
alla luce di quanto sopra descritto, di procedere all'adozione del documento con il quale sono state definite le fasi e gli adempimenti di controllo del budget in argomento, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di propria competenza;

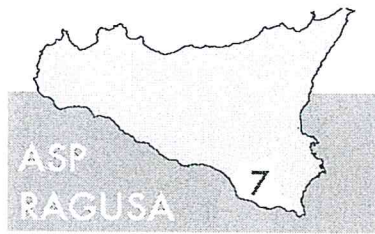
DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti di:

1. APPROVARE il documento denominato "Procedura per il controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti" così come redatto e trasmesso dalle Direzioni Amministrative degli Ospedali Riuniti di Modica e Scicli e di Comiso- Vittoria, unitamente al Servizio Provveditorato, all'Ufficio Tecnico ed al SEF, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Attuativo di Certificabilità- Punto D 4.3, secondo lo schema allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;
2. PROVVEDERE alla diffusione e alla pubblicità del presente atto e dell'allegato documento nei modi previsti dalla normativa vigente in modo da rendere operativo quanto in esso prescritto.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
			
.....		





A S P R A G U S A

**PROCEDURA PER IL CONTROLLO DEL BUDGET
STABILITO NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

D 4.3

A handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page.

A second handwritten signature in black ink, positioned below the first one.

A third handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

1. PREMESSA

Nell'ambito del piano triennale degli investimenti si rende necessario ed opportuno applicare uno strumento di controllo che, in linea con gli indirizzi nazionali e regionali sulla Certificabilità dei Bilanci, garantisca la piena coerenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto al budget del piano degli investimenti.

2. SCOPO

La procedura descritta consente un controllo puntuale per ogni singolo intervento dell'investimento la cui spesa non deve superare la correlata somma disponibile in bilancio se non a seguito di valida motivazione delle variazioni intervenute o se non a seguito di variazione del budget assegnato all'intervento.

3. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è il monitoraggio del budget assegnato nel piano investimenti. Tale monitoraggio può essere di routine o per singolo provvedimento di spesa. Il monitoraggio di routine avviene trimestralmente in occasione della predisposizione del CE, esso è destinato a verificare possibili scostamenti degli investimenti dal budget a disposizione assegnato in bilancio. Il monitoraggio per singolo provvedimento di spesa è destinato a verificare la compatibilità dell'intervento proposto con il piano degli investimenti e con il budget ad esso assegnato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 118/11 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti locali e loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 42 5 maggio 2009

L.190/2012 disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.
--

D.Lvo n.33/2013 riordino disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.
--

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti gli interventi previsti nel piano investimenti.



Handwritten signatures and a page number '2' are present at the bottom right of the page.

5. MATRICE DI RESPONSABILITA'

Fasi:	SEFP	Servizio Provveditorato	Servizio Tecnico	CED
Autorizzazione in bilancio le spese preventive del P.I.	R	C	C	C
Assegnazione Budget ai Servizi competenti	R	C	C	C
Presentazione al SEFP proposte deliberative per singolo intervento da parte		R	R	C
Verifica congruita' fra intervento proposto e BUDGET previsto nel P.I.	R	C	C	C
I° caso = congruita' rilevata si procede alla gara		R	R	C
II° caso = non congruita' rilevata si restituisce la proposta di intervento al servizio competente		R	R	
Emissione ordinativo acquisto a seguito di gara	C	R	R	
Liquidazione fattura	C	R	R	
Verifica compatibilita' finale fra budget assegnato e spesa realizzata	C	R	R	

Fasi:	SEFP	Servizio Provveditorato	Servizio Tecnico	
Autorizza in bilancio le spese preventive del P.I.	R	C	C	
Raccolta trimestrale dei dati CE	R	C	C	
Verifica congruita' fra interventi complessivi effettuati e disponibilita' BUDGET	R	C	C	

LEGENDA: C=coinvolto R=responsabile.

6. MODALITA' OPERATIVE

Sia il monitoraggio di routine che quello per singolo intervento viene effettuato dal SEFP, che attraverso la gestione informatizzata delle autorizzazioni di spesa, degli ordini, della registrazione e liquidazione delle fatture assicura che la struttura, competente ad ordinare, non superi il budget assegnato. Il SEFP in seguito al monitoraggio, può o meno confermare la validità dell'atto. Se la applicazione della procedura è stata rispettata nelle varie fasi il SEFP procederà alla rendicontazione di quanto rilevato. Se la procedura non è stata rispettata in qualche fase si rileveranno le criticità che dovranno essere rimosse/sanate dal settore che le ha generate. Solo quando la procedura non presenterà criticità, sarà possibile effettuare la rendicontazione di quanto rilevato. Sarà cura del SEFP fornire una tabella (acclusa alla presente procedura) specificando: singoli interventi programmati, fonti di finanziamento, budget e scostamenti.

7. VARIAZIONE DI BUDGET

Ove si verifichi uno scostamento fra la spesa effettivamente sostenuta e il budget assegnato, il Servizio competente (ad ordinare la spesa), predisponde un atto deliberativo da sottoporre alla Direzione Strategica contenente analitica motivazione e descrizione delle cause che hanno determinato il mancato rispetto del budget. Solo se l'atto verrà esitato positivamente, il SEFP apporterà le variazioni indicate dal nuovo atto deliberativo.




8. VERIFICA DI FINE ESERCIZIO

Al termine dell'esercizio il SEFP procederà alla verifica della corretta rilevazione in contabilità.



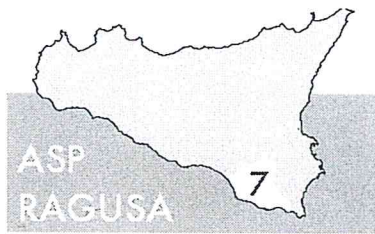


Diagramma di flusso

